

Approvato

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

A.M.A.T. - S.p.A.

N°02 del 31 gennaio 2019

Il giorno 31 gennaio 2019, alle ore 09:30 giusta convocazione del 28 gennaio 2019, prot.1929/UAG, si è riunito in Taranto, presso la sede di Via Cesare Battisti n° 657, il Consiglio di Amministrazione dell'AMAT S.p.A. con la presenza del Presidente, avv. Giorgia Gira e dei Componenti: il dott. Francesco Scarinci e l'avv. Anita Conversano.

Per il Collegio Sindacale è presente il dott. Luciano Latartara. Il Presidente, dott. Raffaele Amodio e la Componente dott.ssa Paola Fischetti sono assenti giustificati.

È assente la società incaricata della revisione legale dei conti, BDO Italia S.p.A..

Sono presenti il Direttore amministrativo, dott. Pietro Carallo e il Capo unità organizzativa, dott.ssa Tiziana Tursi. E' assente giustificato il Direttore generale, ing. Massimo Dicecca.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale, dichiara valida e aperta la seduta e invita il Capo unità organizzativa, dott. ssa Tiziana Tursi a svolgere le funzioni di Segretario della stessa.

Il Consiglio di Amministrazione prende in esame la bozza del verbale della precedente seduta, la n°01 del giorno 24 gennaio 2019, predisposta dal Segretario, e **approva il verbale della seduta n° 01 del 24 gennaio 2019.**

Il Consiglio di Amministrazione passa, quindi, all'esame dei punti stabiliti nell'ordine del giorno, di cui all'atto di convocazione.

Punto 1: **RATIFICA ACCORDO TRA: COMUNE DI TARANTO, AMAT S.P.A., AMIU S.P.A., ENI S.P.A. SOTTOSCRITTO IL GIORNO 24/01/2019. – AVVIO PROGETTO DI SPERIMENTAZIONE DEL NUOVO ENI DIESEL SUI MEZZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE URBANO DI TARANTO.**

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- Il Comune di Taranto ha manifestato interesse a mettere in atto

iniziative tese a limitare l'inquinamento dell'area metropolitana, determinato dalle emissioni del traffico veicolare, terrestre e marittimo;

Considerato che:

- tale finalità potrebbe concretizzarsi positivamente, si ritiene opportuno aderire al progetto di sperimentazione del nuovo ENI Diesel sui mezzi di trasporto pubblico locale urbano di Taranto gestiti da AMAT in particolare su n. 02 mezzi di trasporto pubblico;
- visto lo Statuto aziendale ed il Codice Civile;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di ratificare l'Accordo tra: Comune di Taranto, Amat S.p.A., Amiu S.p.A. ed Eni S.p.A. sottoscritto il giorno 24/01/2019, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, che riguarda l'avvio del progetto di sperimentazione del nuovo Eni Diesel su n. 02 mezzi di trasporto pubblico locale urbano di Taranto.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 16 del registro.

Punto 2: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DELL'AMAT S.p.A. PER IL TRIENNIO 2019-2021.

Il Direttore generale, di concerto con la Direzione Amministrativa e il Capo Unità Affari generali e legali, Pubbliche relazioni e Sinistri, riferisce e propone quanto segue:

Richiamati:

- la Legge 6 novembre 2012, n° 190, con la quale sono state varate le *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*, che prevede all'art. 5 la predisposizione da parte delle Pubbliche Amministrazioni di un Piano di Prevenzione della corruzione;
- il Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", il quale disciplina l'istituto del Whistleblowing e prevede, tra l'altro, che: "Fuori dei casi di responsabilità a titolo di calunnia o diffamazione, ovvero per lo stesso titolo ai sensi dell'articolo 2043 del codice civile, il pubblico dipendente che denun-

cia all'Autorità giudiziaria o alla Corte dei conti, o all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), ovvero riferisce al proprio superiore gerarchico condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, non può essere sanzionato, licenziato o sottoposto ad una misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia";

- la determinazione ANAC n. 1134/2017 che ha introdotto le nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di trasparenza e anticorruzione da parte delle Società e degli Enti di diritto privato controllati e partecipati dalle Pubbliche Amministrazioni e degli enti Pubblici;
- la determinazione ANAC n. 1074 del 21/11/2018 che ha approvato l'aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione;

Dato atto che:

- con verbale n° 05 del 31/01/2018 il Collegio Sindacale dell'AMAT S.p.A. al punto 2 individuava il Responsabile della prevenzione della corruzione nella figura della dott.ssa Tiziana Tursi, Capo Unità Affari generali e legali, Pubbliche relazioni e Sinistri, ai sensi e per gli effetti dei commi 7 e 8 dell'art.1 della L. 190/2012;
- il comma 8, art.1, della citata legge dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, adotti il Piano triennale di prevenzione della corruzione, contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;
- il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT ora ANAC), con delibera n. 72/2013, secondo la previsione dell'art. 1, comma 2) lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n. 190;
- il Piano Nazionale Anticorruzione individua le azioni strategiche per la prevenzione della corruzione quali:
 - ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;

- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- stabilire interventi organizzativi volti a prevenire i rischi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione;
- l'art. 54-bis del D.Lgs. n. 165/2001 è stato recepito nel paragrafo 8.4.1 del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione dell'AMAT S.p.A.;

Esaminato:

- il Piano per la prevenzione della corruzione predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione, dott.ssa Tiziana Tursi, di concerto con il Direttore Generale e il Direttore Amministrativo;

Rilevato che:

- il piano contiene un nucleo minimo di indicatori sull'efficacia delle politiche di prevenzione che, unitariamente considerate, si ritiene che garantiscano il rispetto dello spirito della normativa dettata in tema di anticorruzione e trasparenza;

Ritenuto:

- Che è opportuno dare attuazione agli obblighi in materia di prevenzione della corruzione previsti dalla normativa vigente con l'approvazione del Programma triennale 2019-2021 per la prevenzione della corruzione e in materia di Trasparenza;

Si propone l'approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza dell'AMAT S.p.A. per il triennio 2019-2021 che include in premessa la relazione annuale del RPCT **[Allegato n. 1]**.

Firmato: il Capo unità organizzativa AA.GG. – Dott.ssa Tiziana Tursi

Firmato: Il Direttore Amministrativo – Dott. Pietro Carallo

Firmato: Il Direttore Generale - Ing. Massimo Dicecca

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata e gli atti allegati;
- ritenuto di poterla condividere per le motivazioni ivi espresse;
- visto lo Statuto aziendale ed il Codice Civile;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di approvare l'allegato "Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'AMAT e della Trasparenza S.p.A. per il triennio 2019–

2021" e la Relazione annuale del RPCT contenuta in Premessa, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto [Allegato n. 1];

- 2) di trasmettere copia dei presenti provvedimenti:
 - ai Responsabili di Area e di Unità Organizzativa;
 - al Dipartimento della Funzione Pubblica;
 - al Comune di Taranto.
- 3) di pubblicare i documenti approvati con il presente atto sul sito web istituzionale nella sezione "Società Trasparente" e nella bacheca aziendale intranet.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 17 del registro.

Esaminati e approfonditi gli argomenti all'ordine del giorno, non essendoci altri punti in discussione, la seduta termina alle ore 10:00.

L.c.s.

IL SEGRETARIO
(Dott.ssa Tiziana Tursi)

IL PRESIDENTE
(Avv. Giorgia Gira)